

TESTIMONIANZA SU NUCCIA (CFR. Doc 24 del 3° Volume)

di Suor Pace Feudale (suora del Palazzolo)

Pantelleria 20 / 08 / 2008

Amicizia: un sentimento - un'emozione.

Ho conosciuto Nuccia negli anni 74 - 75 tramite i bambini Cristina e Gabriele Iannuzzi, che allora frequentavano la nostra scuola materna: Istituto Palazzolo a Santa Maria di Catanzaro. I bambini parlavano di Nuccia, loro cugina, coabitavano insieme, parlavano di lei con grande affetto, fiducia e comprensione. Decisi, così, nelle vacanze natalizie di andare a trovarla. Abitava una casa modesta e nel letto, dove trascorreva le lunghe ore del giorno e della notte, vidi un volto rotondo e **due occhi dallo sguardo luminoso che esprimevano serenità, amabilità e riconoscenza verso tutti**. Così, dopo quella prima volta, quando potevo, andavo a trovarla. **Lei era desiderosa di vedermi e io più di lei**. Quando andavo a trovarla, mi comunicava le cose belle che lei viveva: **la preghiera** che lei offriva per tutti, avvalorata dalla sua sofferenza, **la stima e l'affetto che aveva per i sacerdoti, le visite** che da alcuni di loro riceveva (Don Durante, parroco dell'Immacolata, e Mons. Capelluto).

Mi confidava il dispiacere che provava quando si verificavano casi poco edificanti nei discepoli di Gesù. Ricordo la sofferenza di Nuccia, quando proprio nella sua parrocchia, Maria SS. del Rosario, intorno a quegli anni 1974-75 (più o meno), un bravissimo sacerdote, Don Pasqualino, in un momento di fragilità, è subentrato in una crisi sentimentale. Dopo tale relazione, l'abbandono del proprio sacerdozio per una scelta di vita a due. **Nuccia, in seguito a questo fatto, ha tanto sofferto, pregato, offerto**. Quando andavo a trovarla, ripeteva con dispiacere il fatto e si esprimeva con queste parole: **“O Signore, abbi misericordia di tutti noi, raggiungi tutti con il tuo amore, a Te offro la mia sofferenza”**. Tutti eravamo dispiaciuti e pregavamo per l'ex-sacerdote, ma Nuccia seguiva più intensamente e spiritualmente il susseguirsi dei fatti; veniva a conoscenza di notizie e informazioni sulla nuova scelta di Don Pasqualino con iniziative di lavoro che portavano avanti insieme. Proprio in un concerto estivo, salutandolo il pubblico, Don Pasqualino si esprese con queste parole: “Vi presento la mia dolce metà”. Quando andavo a trovarla, le sue parole sofferte erano queste: “Suor Pace, come ha potuto dire questo”! **Ma lei soffriva tutto nella pace e nell'intima comunione con il Signore, nel rispetto di tutto e di tutti**.

In ogni situazione sapeva accogliere, sdrammatizzare, sperare. Credo che in cuor suo fosse in modo continuato la preghiera: **“Raggiungi tutti con il Tuo amore”**.

Nuccia era **una simpatizzante di Padre Mariano da Torino, vorrei dire una figlia spirituale**, anche se lontana geograficamente. Quando ci salutavamo personalmente o telefonicamente, le sue parole erano le seguenti: “Suor Pace mia, l’abbraccio. **Pace e bene**”!

Nel 1983 fui trasferita in Sicilia. La distanza, l'anzianità dei miei genitori, mi hanno impedito di continuare la bella relazione che avevo con Nuccia, ma ogni volta che tornavo in famiglia, quando arrivavo a Catanzaro Sala, **una forza affettiva mi portava al finestrino del treno per scorgere il balconcino della sua abitazione** e pensare con tutta la forza del cuore alla cara Nuccia, alla sua **grandezza d'amore** e soprattutto alla sua **fede robusta nel vivere la sofferenze con sentimenti redentivi**. Anche se lontana, ho sempre mantenuto il ricordo spirituale di Nuccia. La provvidenza me ne ha dato atto: è stata una grande gioia per me, quando una sera, ascoltando radio Maria, ho sentito la voce di Federico in comunicazione con Nuccia, come pure gli ultimi giorni della sua vita, la sua voce flebile che si offriva, la sua morte, l’annuncio dei suoi funerali tramite radio Maria.

La telefonata di padre Pasquale, il 4 luglio 2008, che mi invitava a scrivere ciò che ricordavo, è stata una sorpresa unica. Comprendo sempre meglio le parole del vangelo: **“Chi ama Gesù, non morirà mai, vivrà per sempre”**.
SUOR PACE

Suor PACE FEUDALE

Via DANTE 77 - PANTELLERIA

Tel. 0923.911194